



Scoprire l'arte «fotografando» con gli occhi dei bimbi

I disegni dei piccoli nella guida artistica sulla chiesa di Santa Maria degli Angeli

■ Fra vedere e guardare c'è differenza: nel primo caso l'attenzione non coinvolge il cuore. Chi guarda lo fa con la consapevolezza di notare qualcosa, quasi come se l'obiettivo fosse la ricerca di bellezza, nel senso più completo del suo significato. Ad insegnare che a farlo i bambini sono molto più bravi è il progetto didattico dell'Accademia SantaGiulia che ha prodotto la guida artistica «Fotografare con gli occhi». Ma di cosa si tratta? All'interno del corso di Pedagogia e Didattica dell'arte la docente Virtus Zal lot ha proposto alle studentesse un percorso didattico dedicato ai più piccoli: spiegare l'ar-

te ai bambini guardando con i loro occhi. E così nasce la collaborazione con la scuola primaria Santa Maria degli Angeli, che ha sede a Brescia in contrada Bassiche: «Il progetto è partito nel 2021 – spiega la dirigente dell'istituto, Lucilla Menni – quando eravamo ancora in emergenza sanitaria. Così abbiamo lavorato a distanza: le studentesse hanno chiesto ai bambini di riprodurre alcune opere presenti nella chiesa della nostra scuola. I bambini sono diventati piccoli artisti e questi disegni sono stati inseriti nella guida

artistica prodotta dalle studentesse del corso di Grafica». Un piccolo manuale che racconta, con un linguaggio adatto ai più piccoli, le opere presenti nella Chiesa: «Il nostro obiettivo era quello di ritrovare, grazie agli occhi dei bambini, quello stupore e quella meraviglia che si perde quando si diventa adulti. Abbiamo scoperto particolari che senza di loro ci sarebbero sfuggiti. Questo ci insegna, ancora una volta, quanto sia fondamentale non dimenticarsi del nostro bambino interiore: è lui che ci fa vedere la bellezza con

gli occhi dell'innocenza». Le studentesse hanno creato un percorso didattico per gli alunni che hanno potuto così imparare le opere d'arte: «Ci hanno lanciato una sfida – racconta Paride – Sapete fotografare con i vostri occhi? E così ci siamo impegnati». // F.MA.

**Dato alle stampe
un piccolo
manuale che
«racconta»
i quadri esposti**



Tutti insieme. Studenti e scolari che hanno dato corpo al progetto didattico